



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al

n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739. Codice Fiscale e Partita

IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA PER IL PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI

OBLIGAZIONARI "BCC del Veneziano Tasso Variabile".

BCC Del Veneziano 07/01/2008-07/01/2011 TASSO VARIABILE cod. ISIN IT0004310741

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione "BCC DEL VENEZIANO Tasso Variabile" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Si invita l'investitore a leggere le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03/01/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7112248 del 27/12/2007.

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni denominate BCC del Veneziano 07/01/2008-07/01/2011 – Tasso Variabile sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Veneziano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti condizioni definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor a 3 mesi)

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l'arrotondamento sono indicati nelle presenti condizioni definitive.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni Banca del Veneziano a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa presentano alla data del 21/12/2007, in esemplificazioni ipotetiche, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo 4.7 della relativa nota informativa) calcolato in regime di capitalizzazione composta, del 4,28%%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (CCT) pari al 3,67%.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presentenotainformativa.

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

Il prezzo di sottoscrizione non è comprensivo di commissioni di sottoscrizione o collocamento implicite.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti della presente nota informativa ove sono posti fra l'altro:

- Tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento (positivo, negativo, intermedio) esemplificazione dei rendimenti.
- Il grafico e la descrizione dell'andamento storico del sottostante, del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato (esemplificazione rendimenti-evoluzione storica del parametro di riferimento).

Qualora il rendimento presentasse uno sconto rispetto al valore del parametro di riferimento, si farà presente nelle condizioni definitive tale circostanza che sarà valutata anche tenendo conto dell'assenza di rating dell'emittente e del prodotto.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio emittente

Il rischio è rappresentato dalla probabilità che la banca del veneziano non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale a scadenza in caso di liquidazione.

Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria dell'emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente nota informativa.

L'emittente, tuttavia, potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati (s.s.o.) o in strutture di negoziazione equivalenti in modo da fornire su base continuativa i prezzi di acquisto e vendita determinati in funzione della curva dei tassi interbancari.

Peraltro l'Emittente non si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo ma l'emittente, in qualità di aderente al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (fgo), richiederà all'fgo la concessione della garanzia dei prestiti. Tale garanzia è definita al punto C.8 della Nota Informativa (Sezione VI del Prospetto di Base). Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione massima collettiva del fondo ammonta a € 155.167.482,08.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sull'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni dei prezzi dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di Conflitto d'Interessi

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'emittente e/o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente e qualora l'emittente svolga anche il ruolo di market maker del proprio s.s.o si evidenzia una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'assenza di Rating

È il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non è stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto delle presenti condizioni definitive non è stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente documento (si veda al riguardo il paragrafo 4,14 della nota informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario positivo	Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione abbia un andamento moderatamente crescente di 0,10% ogni anno per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 5,005% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 4,369%.
Scenario intermedio	Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 4,903% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 4,280%
Scenario negativo	Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione abbia un andamento moderatamente decrescente di 0,10% ogni anno per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 4,784% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 4,177%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'Euribor a 3 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Euribor a 3 mesi rilevato per valuta di riferimento al:

Data	Parametro
05/01/2004	2,114%
05/04/2004	2,054%
05/07/2004	2,114%
04/10/2004	2,149%
03/01/2005	2,154%
04/04/2005	2,147%
04/07/2005	2,111%
03/10/2005	2,178%
03/01/2006	2,489%
03/04/2006	2,818%
03/07/2006	3,055%
03/10/2006	3,435%
03/01/2007	3,726%
03/04/2007	3,936%
03/07/2007	4,181%
03/10/2007	4,790%

La rilevazione retrospettiva è stata effettuata, per omogeneità, in funzione di un periodo di 3 anni.

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando le cedole future di valore pari a quella iniziale (scenario intermedio), con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con scadenza simile) acquistato in data 19/12/2007 al prezzo di 100,34.

	CCT IT0003605380	TITOLO BCC del Veneziano
SCADENZA	01/12/2010.	07/01/2011
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,21%	4,90%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (CALCOLATO APPLICANDO L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50 %)	3,67%	4,28%

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	BCC del Veneziano 07/01/2008-07/01/2011 – Tasso Variabile
ISIN	IT0004310741
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000,00 per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul sito e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 07/01/2008 al 06/04/2008. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it e trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	07 gennaio, 07 aprile, 07 luglio, 07 ottobre di ogni anno
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono rappresentate da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
Data di Scadenza	07/01/2011
Parametro di Indicizzazione	Euribor 3 mesi (360)
Spread	0,00%
Prima Cedola	4,75%
Arrotondamento	Per il calcolo del tasso cedolare verranno utilizzati 5 decimali
Rendimento effettivo	Il rendimento effettivo annuo lordo relativo alla singola Emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione, è pari al 4,90%. Tale rendimento è determinato sulla base dello "Spread" e della "Convenzione di Calcolo" previsti e ipotizzando che il "Parametro di Indicizzazione" rimanga costante al valore assunto per la determinazione della "Prima Cedola" (4,75%).
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Trimestrale

Fonte di rilevazione del parametro	Il Parametro di Indicizzazione è il tasso Euribor (Euro inter-bank offered rate) rilevato a cura della EBF (European Banking Federation) e dell'ACI ed è pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali quale "Il Sole 24 Ore".
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Se il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è act/act.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di collocamento o commissioni di sottoscrizione
Valuta di riferimento	Euro
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione - dr. Amedeo Piva-
Agente per il Calcolo	La BCC del Veneziano.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27/12/2007.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.

